



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI**

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA
TEL. (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742

A tutti gli
Ordini Regionali dei Geologi

LORO SEDI

Roma, 4 settembre 1996
Rif. P/CR.c/2980

CIRCOLARE N° 52

OGGETTO: Bando di concorso per il conferimento di incarico professionale per l'indagine geologica e fonometrica del territorio del comune di Dalmine

Si trasmette l'accluso bando per il conferimento di incarico professionale prodotto dal comune di Dalmine (Bergamo), con preghiera di diffusione tra gli iscritti.



IL PRESIDENTE

(Dr. Geol. Pietro De Paola)



(PROVINCIA DI BERGAMO)

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PER:

- a. indagine geologica -
- b. zonizzazione acustica del territorio, ai sensi del D.P.C.M. 1 marzo 1991 -

Questa amministrazione deve provvedere, in esecuzione della deliberazione GC n. 677 del 5 agosto 1996, dichiarata immediatamente eseguibile, al conferimento degli incarichi di cui in epigrafe, per corredare, con i conseguenti elaborati tecnici, il progetto di variante generale del Piano Regolatore Generale di Dalmine.

Gli interessati, in possesso delle abilitazioni necessarie, potranno presentare, a mezzo raccomandata postale o presentazione diretta al protocollo generale del Comune di Dalmine, entro le ore 12.00 di venerdì 20 settembre 1996, la propria candidatura per il conferimento di detta prestazioni, specificando l'incarico.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- * indicazione completa dei dati personali utili ai fini professionali; nei casi di società certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A., di data non anteriore a mesi tre -
- * curriculum professionale debitamente sottoscritto, nel quale dovranno essere posti in evidenza gli incarichi e gli interventi effettivamente assolti, con particolare riferimento a quelli espletati nell'ultimo quinquennio e, comunque, quelli attinenti a prestazioni analoghe a quelle in oggetto -
- * dichiarazione sottoscritta relativa all'ubicazione dello studio professionale, con l'indicazione tecnica di supporto (personale ed attrezzatura) -
- * condizioni economiche (corrispettivi richiesti e termini di pagamento) e normative (modalità di assolvimento dell'incarico, tempo di esecuzione, obblighi del Comune, ecc.), offerte per ogni singolo incarico.

La scelta del contraente avverrà con deliberazione della Giunta Comunale, sulla base di una relazione redatta dal responsabile del procedimento, in ordine alle domande presentate e dei relativi curricula, operazione che sarà effettuata entro 10 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Gli interessati potranno chiedere notizie e chiarimenti al responsabile del procedimento dott. arch. Massimo Puricelli, funzionario di ruolo.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine stabilito ovvero mancanti anche se uno solo dei documenti richiesti.

Dalmine, 5 agosto 1996

Il responsabile del procedimento
f.to dott. arch. Massimo Puricelli

VISTO: il responsabile del settore
dott. arch. Claudio Cattaneo



Cattaneo



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA
TEL. (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742

A tutti gli
Ordini Regionali dei Geologi

L O R O S E D I

Roma, 26 settembre 1996
Rif. P/CR.c/3219

CIRCOLARE N° 52

OGGETTO: Parere su proposta di regolamento per la definizione delle prestazioni fornite dai geologi ai privati.

Alcuni Ordini Regionali hanno assunto delibere con le quali, al fine di evitare la pratica di tariffe al di sotto dei minimi, si obbligano gli iscritti a redigere un contratto scritto di prestazione professionale con il committente privato; a registrarlo; a pagare i diritti per il visto di congruità.

Dette delibere possono ritenersi legittime nel solo caso in cui risultino adeguatamente motivate, non abbiano contenuti contrari a norme positive di legge e si limitino a suggerire agli Iscritti la mera opportunità di affidarsi, allo scopo di meglio disciplinare il rapporto con la committenza privata, ad un regolamento o accordo scritto, di cui si predispone un semplice "schema" o "bozza" non essendo possibile una rigida regolamentazione della materia.

Negli altri casi, le delibere (e le conseguenziali Circolari e fac-simile di contratti) sono illegittime perchè violano i diritti soggettivi e gli interessi legittimi sia degli Iscritti che dei terzi estranei (i Committenti) per le ragioni e considerazioni che si espongono di seguito:

1) Innanzi tutto è bene sottolineare che gli Ordini professionali di cui si riconosce l'importanza e l'ampiezza del potere regolamentare entro i limiti del loro compito, che è quello di realizzare i fini istituzionali, sono soggetti ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Pertanto, nel disciplinare le vicende professionali, ancorchè finalizzate al migliore degli intenti come quello di evitare una dannosa e certamente poco decorosa concorrenza per accaparrarsi le commesse, non potranno mai ledere in concreto l'esercizio del diritto alla libera esplicazione dell'attività degli iscritti, che è un diritto di libertà costituzionale garantito (art. 35)

2) Quando l'Ordine Regionale impone all'iscritto di regolamentare ogni prestazione fornita a Committenti privati con convenzione scritta, la disposizione lede il diritto del professionista alla libertà di forma del contratto che gli è garantita dall'art. 1350 Codice Civile (I comma art. 4 delle preleggi: "Limiti della disciplina regolamentare: i regolamenti non possono contenere norme contrarie alle disposizioni delle leggi".)